

La RSU aziendale e le Segreterie di Categoria Provinciali FP CGIL - FP CISL - FPLUIL intendono manifestare la situazione di profondo disagio che stanno vivendo i dipendenti dell'Amministrazione Provinciale.

La situazione di incertezza determinatasi a seguito dell'approvazione della **Legge Delrio** lascia ancora aperta l'individuazione di compiti e funzioni a cui sono legati il destino professionale e lavorativo di centinaia di lavoratrici e lavoratori dell'Amministrazione Provinciale.

Si è tuttora in attesa dell'apertura di un vero tavolo di confronto a garanzia dei diritti dei lavoratori interessati e della salvaguardia dei servizi. Da ormai due anni la situazione che si percepisce nell'ente è infatti quella degli "ultimi giorni di Roma" mentre, nonostante ciò, è proseguito il lavoro di miglioramento dell'Amministrazione grazie all'apporto di tutti i dipendenti; basta pensare che, nell'ultimo anno, sono cambiati il sistema contabile, il sistema di protocollazione, il programma degli atti amministrativi, sono state introdotte le nuove procedure sulla trasparenza e sulla corruzione; in provincia di Brescia l'amministrazione digitale è una realtà consolidata proprio grazie agli sforzi di aggiornamento di tutti i dipendenti.

Vale appena la pena di ricordare che ormai da quasi 5 anni i salari sono bloccati dalla legislazione nazionale.

Come se non bastasse **i recenti provvedimenti giudiziari** che hanno interessato il Settore Lavori Pubblici della Provincia di Brescia gettano una pessima luce su tutta l'Amministrazione e, in particolare, sui lavoratori. Avremmo sinceramente apprezzato, che il Presidente - anziché limitarsi a dirsi sollevato perchè quanto accaduto non riguarda la Giunta da lui presieduta- fosse intervenuto confermando la fiducia nei dipendenti dell'ente Provincia e riconoscendo il lavoro che essi, quotidianamente e responsabilmente, svolgono malgrado tutto.

Poiché tali inchieste sono in corso da anni, vorremmo sapere **quali atti di organizzazione interna siano stati messi in atto fin dai primi interventi della autorità giudiziaria e investigativa del 2011, se sia stata attivata qualche inchiesta e/o verifica interna (anche in sede di Consiglio), quali criteri siano stati utilizzati anche in sede di conferimento dei recenti incarichi di responsabilità all'interno del settore interessato.**

.

Non ultimo, paradossalmente e incredibilmente, in tempi di "spending-review", l'Amministrazione provinciale trova ancora modo per spendere ulteriori risorse, individuando una posizione di **Alta Professionalità** con competenze specifiche in materia di EXPO.

E da qui nasce una serie di comande a cui vorremmo risposte precise

- Quali competenze su EXPO ha la provincia (che peraltro è in fase di dismissione)?
- Questa Alta Professionalità costa 16.000 € che dovranno essere reperiti all'interno del fondo di salario accessorio destinato a tutto il personale (che non può essere incrementato), andando a diminuire le quote delle altre posizioni organizzative; ci pare, francamente una presa in giro!
- Nel bando per l'individuazione della figura di Alta professionalità si precisa che l'incarico è previsto per 24 mesi: **perché 24 se l'EXPO terminerà il 31/10/2015?**
- **Sulla quota del salario accessorio per il 2015 non si è aperta alcuna contrattazione e dunque, come si può pensare di vincolare per il 2015 il nuovo ente e la delegazione sindacale con decisioni assunte da un ente che non esiste più?**
- **Come si può pensare che tra i risultati attesi da questa alta professionalità ci sia (è scritto nella determina di bandizione) "l'incremento del prodotto interno lordo per le aziende e per il territorio"?**
- Siamo sicuri che, come esplicitato durante il Consiglio del 19 marzo u.s., tale incarico di alta professionalità non si intenda attribuirlo a persona chiaramente appartenente alla parte politica di un assessore?

Restiamo in attesa di riscontro, chiedendo all'Ente di essere informati e rendendoci da subito, come al solito- e come, anche recentemente, ripetutamente richiesto- disponibili ad affrontare e confrontarci rispetto alle questioni ed alle problematiche organizzative esposte che siano a garanzia di tutti.

Brescia, 14 maggio 2014

RSU A/P

FP CGIL - FP CISL- FPL UIL